

Dopo le dimissioni della Giunta

# Monocolore anche alla Provincia?

Imbarazzata autodifesa del sindaco sul grave sbocco della crisi capitolina - Intervista del compagno Vetere sulle proposte del PCI per la ristrutturazione dei servizi comunali

Quello provocato in Campidoglio dalla DC è probabilmente qualcosa di più di un brutto e casuale «pasticcio». Non sappiamo se le componenti di sinistra, o più avanzate, che fanno parte della maggioranza che domina il comitato romano della DC se siano rase con il fucile. Tuttavia un'intervista, estremamente difensiva, concessa dal sindaco al Popolo rivela sintomi di imbarazzo e di contraddizione palese. Da un lato, infatti, Darida afferma che la DC non desisterà dall'obiettivo «della ricomposizione della solidarietà democratica di centro sinistra» (che i socialisti si sono sili- cordi - hanno invece considerato, almeno in Campidoglio, sostanzialmente superata) e dall'altro esalta il voto ottenuto «sia pure in forme articolate» dal PSDI e dal PRI, senza accorgersi che proprio questo fatto costituisce un passo indietro negli equilibri politici, segna un'ipoteca di destra, spiega anche il voto missino su due assessori democristiani.

La DC, afferma Darida, non ha voluto accettare la proposta socialista perché prospettava «un accordo programmatico e in sostanza politico con il PCI». Ma il PCI non ha mai chiesto di entrare in una maggioranza qualsiasi, né questo ci pare abbiano chiesto i socialisti. Da sinistra è venuta in primo luogo una richiesta di radicale mutamento, al quale i socialisti hanno collegato, e in sostanza essenziale, un nuovo ruolo del PCI. In effetti è quindi tale mutamento reale nelle scelte e nel modo di governare che la DC ha respinto muovendosi sul terreno della pura manovra politica. Il voto (tripartito) sul sindaco - DC, PRI, PSDI - è bipartito sulla giunta DC e PSDI (anche alcuni fascisti) è stato lo sbocco negativo su cui ha certamente pesato anche la situazione nazionale, come afferma Darida, ma proprio nel senso che quanto accaduto al Comune esemplifica i comportamenti ed i metodi della segreteria nazionale dc. E' un fatto poi che la situazione si è fatta più grave e che il comportamento dc ha avvicinato il pericolo del commissario. Il PCI ha affermato la sua radicale opposizione che si svilupperà sul terreno del problema della città, nel più alto grado di unità possibile con le forze di sinistra e democratiche.

Ieri sera, comunque, è stata decisa l'assegnazione delle deleghe agli assessori. Le deleghe sono state assegnate in questo modo: MEROLLI, pro sindaco e assessore al bilancio; CAUTELA MUU, piano regolatore; MENSURATI, nettezza urbana, problemi della gioventù, sport, servizio giardini e zoo; FIORI, lavori pubblici; CORAZZI, tributi e sviluppo economico; CAVALLI, NA, provvedimenti ad autoparco; DI PAOLA, Annona; BENEDETTO, Edilizia Economica e popolare; STARITA, personale; BECCHETTI, traffico e vigilanza urbana; CASARA, decentramento, avvocatura, asili nido; FILIPPI, Belle Arti, ornato cittadino ed affreschi; FAUSTI, scuole; CASTIGLIONE, servizi sociali; SACCHETTI, Igiene e sanità; FIORUCCI, Anagrafe; POMPEI, demanio e patrimonio; CASTRUCCI, tecnologico.

La convocazione del consiglio comunale è prevista per martedì. Si discuterà anche dell'affare dell'Acqua Traversa.

**IL PCI E I SERVIZI** Il significato delle due proposte di deliberazione presentate dal PCI per la ristrutturazione dei servizi comunali e per un nuovo ruolo e funzionamento del comitato regionale del PCI è stato illustrato dal compagno Ugo Vetere in un'intervista rilasciata all'agenzia Italia. Il fine principale dell'iniziativa è quello di rendere produttivo e tempestivo l'intervento del Comune e di dare vita ad un più ampio rapporto democratico con i cittadini destinatari delle azioni del Comune, e con le strutture amministrative. «Si tratta - ha precisato il capogruppo comunista - di rompere un'inerzia di decenni che consente parassitismo, clientelismo, sperperi, lentezza burocratica, che si risolvono anche in una pratica vessatoria dei confronti dei cittadini». L'iniziativa del PCI cade non a caso in un momento travagliato e difficile della vita del consiglio comunale per il modo in cui si è conclusa la crisi, sulla quale il PCI ha espresso il proprio giudizio critico. «Proprio per questo - ha aggiunto Vetere - le nostre proposte indicano in modo concreto e puntuale uno dei grandi temi del confronto politico tra le forze democratiche da cui possono emergere elementi capaci da far uscire il Comune da una crisi paralizzante».

**PROVINCIA** Dopo l'annuncio delle dimissioni della giunta provinciale (sottosegretario al consiglio ne voterà la «presa d'atto») le reazioni politiche indicano che la DC punta su un monocolore intorno al sindaco. Anche il PSDI, il quotidiano del partito di maggioranza relativa ha affermato ieri, molto chiaramente, che questo è l'obiettivo per il quale sta lavorando il presidente La Morgia e al di là di

di fuori dei tatticismi espressi dai socialdemocratici e dalle dilatorie incertezze dei socialisti. Va registrata infine la scelta di votare al termine del congresso costitutivo della consociazione provinciale del PRI. Di fronte alla crisi capitolina e provinciale il PRI esclude soluzioni che comunque «possano significare un arretramento di tipo centrista del quadro politico». In Comune un arretramento c'è stato. Vedremo quello che accadrà ora alla Provincia e che cosa farà il PRI per impedire che si ripeta la brutta vicenda capitolina.

## Oggi Petroselli a Settecamini

Oggi nella Casa del Popolo di Settecamini (via Casal Bianco) avrà luogo la festa del tesseramento, con gli operai della zona Tiburtina.

Alle 18,30 parlerà il compagno Luigi Petroselli, segretario della Federazione romana e membro della Direzione.

Alle 15,30 la festa avrà inizio con la proiezione del film «Sacco e Vanzetti»; alle 18 il gruppo «Ottobre rosso» eseguirà canzoni popolari e di lotta. Alle 20 la cooperativa «Gruppo teatro» presenterà «1. Maggio».

Successo della iniziativa promossa dal comitato regionale del PCI

# Migliaia di adesioni alla petizione per la revisione delle tariffe ENEL

Numerosi cittadini hanno firmato ieri nel corso di una manifestazione in piazza Irnerio - Oggi a Tor Sapienza mostra sui problemi dell'energia - Significativi risultati conseguiti nei luoghi di lavoro



La raccolta delle firme al quartiere Aurelio

Per tutto il corso della settimana si sono susseguite le iniziative del partito in città, nei centri della provincia e della regione, rivolte a sostenere la petizione popolare per una profonda revisione delle tariffe elettriche. Alla petizione - lanciata dal Comitato regionale del PCI

il 17 novembre scorso - hanno già aderito migliaia e migliaia di cittadini.

Il 9 dicembre nuova tappa del tesseramento

## Oltre sedicimila compagni già con la tessera del '75

Nuovi importanti risultati sono stati raggiunti nella campagna di tesseramento per il 1975 al partito mentre i compagni si preparano, con rinnovato impegno, al conseguimento di nuovi obiettivi in vista della nuova tappa per il proselitismo, fissata per lunedì 9 dicembre, in occasione della riunione del comitato centrale.

A tutt'oggi sono stati tesserati 16.550 compagni, superando il 30 per cento dell'obiettivo prefissato: 1070 sono i nuovi iscritti, di cui 300 donne. Tra le zone che hanno raggiunto finora i migliori risultati vanno segnalate la NORD e la EST, che sono già al 40 per cento. Il tema centrale della campagna di proselitismo è quello del rafforzamento delle organizzazioni del partito nelle fabbriche e nei luoghi di lavoro, dove i compagni sono particolarmente impegnati nell'opera di informazione e di dibattito intorno alle proposte politiche del PCI per aprire al Paese una reale prospettiva di rinnovamento.

Le sezioni territoriali, allo stesso tempo, hanno ottenuto risultati significativi: lo obiettivo prefisso per il '75

è stato già infatti ampiamente superato dai compagni di Villaggio Breda, Casella Mattei, Osteria Nuova, Colonna, Montorio e Monteflavio. Il cento per cento è stato raggiunto anche dalla cellula CIVIS della sezione Ponte Milvio.

Gli iscritti alla FGCI per il '75 sono già 2000 di cui 332 gli iscritti per la prima volta. Oltre il 40% dell'organizzazione è tessera per il 1975.

Molti circoli hanno già raggiunto il 50% degli iscritti e tra questi quelli di Fortuense Villini, Tolla, Vescovio, Ostia Centro, Tor de Schiavi, Tor Sapienza, Quartoccolo, Gregna, Torre Maura, hanno già superato il 100% degli iscritti.

Feste del tesseramento si svolgono a decine nelle città e nella provincia con grande partecipazione di giovani, come è avvenuto a Civitavecchia in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del circolo. Simili iniziative si sono tenute a Nomentano e Albortone, mentre da oggi all'8 dicembre i compagni di Campitelli e di Ludovici hanno organizzato una «settimana del tesseramento della FGCI» con assemblee, proiezioni, mostre in piazza.

Tra le principali iniziative che hanno avuto luogo ieri organizzate dalla zona Nord a sostegno della petizione popolare c'è quella dei compagni della cellula ACEA e della sezione Aurelia, che hanno allestito una mostra a piazza Irnerio, organizzando una presenza attiva e la raccolta di firme lungo tutto l'arco della giornata; dalle 9 del mattino sino alle 17 incessante e continuo è stato il lavoro di orientamento politico ed il colloquio con centinaia di cittadini, di lavoratori, di pensionati. Le firme raccolte per la petizione popolare sono state oltre 1000. La manifestazione si è conclusa con un comizio del compagno on. Mario Pochetti. Analoghe manifestazioni avranno luogo domani a Ponte Milvio, Torvecchia, Cavalleggeri, Cassia.

Altre importanti iniziative sono svolte ieri in diversi quartieri della zona Sud, per richiedere una profonda ristrutturazione dei prezzi della energia elettrica. A Cinecittà sono state raccolte già 2000 firme, 1000 a Quarticcolo, 2000 a Torre Maura (dove ieri si è svolta una assemblea in presenza dei consiglieri dell'Enel) 500 a Cinecittà (dove questa mattina si svolgerà una manifestazione a piazza dei Mirti). Sempre questa mattina si terranno assemblee a Quarto Mileto, Torbellamonaca, Caparelle, Borghesiana, Torre Angela. A Tor Sapienza in piazza Cesare de Cupis sarà esposta una mostra che spiegherà dettagliatamente la situazione energetica nel nostro paese e si terranno anche giornali parlati. A Villaggio Breda le proposte contenute nella petizione popolare sono state fatte proprie dalle altre forze politiche democratiche del quartiere che hanno stabilito di prendere iniziative in comune. Una analoga esigenza è stata avanzata anche a Quarto Mileto. Numerose firme sono state raccolte anche nei luoghi di lavoro: alla FIAT Flaminio 812, all'Autovox 696, alla CISET (Salara) 58. Dal canto loro, i compagni della nuova raccolta 550 firme nella tenda della

Ancora da chiarire la sparatoria davanti alla caserma del CC

# Mistero dopo una notte d'incubo alla Magliana

Due uomini armati avrebbero aggredito a colpi d'arma da fuoco i militari di guardia intorno alla «seconda compagnia» dei carabinieri - Ne è seguito un conflitto a fuoco ed un gigantesco rastrellamento nelle campagne circostanti - Introvabili gli assalitori - Riserbo degli ufficiali dell'Arma



Non è stato ancora chiarito il grave episodio di provocazione avvenuto l'altra notte alla Magliana, dove due sconosciuti hanno aggredito a colpi d'arma da fuoco i militari di guardia alla stazione dei carabinieri della seconda compagnia e del gruppo Roma III. Gli aggressori - secondo i militari - avrebbero esplosi diversi colpi di pistola. I militari hanno risposto a raffiche di mitra. Nessuno è rimasto ferito. Ne è seguita una grossa operazione di rastrellamento nelle campagne circostanti, alla quale hanno partecipato decine

di pattuglie guidate da alti ufficiali, con cani poliziotto e «racchette illuminanti». Il quartiere ha vissuto ore di ansia e di tensione. Ripetuti crepitii di mitra e pistole automatiche sono echeggiati a lungo nella notte. L'incubo è finito soltanto all'alba, quando la battaglia si è conclusa con un nulla di fatto. Dei misteriosi assalitori non è stata trovata traccia. Le indagini per far luce sull'episodio non hanno approdato a risultati soddisfacenti.

Versioni contraddittorie, infatti, si sono susseguite fin da ieri mattina. In un clima di incertezza alimentato dai racconti degli stessi ufficiali dell'arma, che si sono trincerati dietro un strettissimo riserbo che ha sfiorato l'imbarazzo, sono circolate le voci più svariate. L'episodio comunque non è da escludere che si inquadri nella catena di provocazioni messe in atto da chi cerca di alimentare un clima di confusione, e per questo il serbo si serve magari anche di volgari criminali.

La versione ufficiale dei fatti è stata fornita dai carabinieri soltanto ieri sera. Alle 22,30 dell'altra sera, hanno scortato diversi individui, di cui uno con il volto coperto da passamontagna, aggirarsi con «fare sospetto» nei pressi del muro di recinzione dell'edificio. I CC hanno gridato «chi va là?», ma gli sconosciuti si sarebbero dileguati attraverso un sentiero fangoso che si immette in un fitto canneto, facendo perdere le loro tracce.

Tre ore più tardi la seconda fase della misteriosa vicenda. All'1,30 circa - secondo la ricostruzione degli ufficiali dell'arma - i carabinieri di guardia intorno alla caserma avrebbero di nuovo visto due uomini, che sono sembrati loro gli stessi fuggiti prima dal canneto. I militari hanno gridato nuovamente «chi va là?», ma questa volta i due sconosciuti avrebbero reagito dicendo ad alta voce: «Veniteci a prendere». Subito dopo gli stessi individui avrebbero sparato alcuni colpi di arma da fuoco (di che tipo? Gli inquirenti non hanno ancora risposto a questa domanda) scappando quindi verso la campagna percorrendo lo stesso vicolo che conduce al canneto. Tre persone che abitano in appartamenti circostanti, hanno inoltre riferito i carabinieri, sarebbero in grado di testimoniare questa versione dei fatti.

A pochi minuti dalla sparatoria sul posto c'erano già decine di pattuglie radiomobili, unità cinofila, e uomini a piedi, che con l'ausilio di gruppi elettrogeni illuminanti hanno iniziato una vasta operazione di rastrellamento di tutta la zona di campagna adiacente alla caserma. L'operazione è durata diverse ore. Gli abitanti del quartiere hanno passato una notte insonne, seguendo - chi dalle finestre e chi scendendo in strada - le drammatiche fasi della vicenda. In breve tempo nei pressi della caserma si è formata una folla di curiosi, arginata da cordoni di agenti. La vasta zona di campagna, fino a poche ore prima avvolta dall'oscurità, appariva solcata dai fasci di luce dei proiettori. Svariati colpi di raffiche di mitra, comparivano il silenzio. Tutto questo fino all'alba, quando l'operazione è cessata: dei misteriosi individui non è stata

trovata traccia. Sul campo sono rimasti numerosi bossoli di mitra e pistola.

NELLE FOTO: Un cane poliziotto aiuta i carabinieri nelle ricerche. A destra l'ingresso della caserma.

### al TELEMERCATO

GRANDIOSA VENDITA DI PROPAGANDA

Televisore	5 pollici Sharp batterie e corrente	L. 112.000
9	Radionovelli	99.000
12	Germanvox	94.000
12	Minerva super elettronico	99.000
12	Grundig super elettronico	112.000
14	CGE	112.000
17	Grundig	125.000
17	Germanvox schermo nero	99.000
17	Grundig super elettronico	137.000
17	Bionvega corrente e batterie	135.000
17	Ultravox	125.000
20	Grundig super elettronico	142.000
20	Radionovelli	130.000
24	Grundig super elettronico	137.000
24	Germanvox schermo nero	98.000
24	Ultravox elettronico	114.000
Radio transistor Grundig		6.800
Radio transistor Minerva		6.000
Radio transistor tavolosa		3.800
Altoparlante completo di 2 box		75.000
Gireadischi Garrard 0100 58 completo di testina		149.000
Lavaggio acciaio inox 120 cm per lavastoviglie		73.000
Termolenti ad olio 1500 watt con termostato		35.900
Termoventilatore OERRE 2000 watt caldo e freddo		10.000
Lavatrice Candy		99.000
Lucidatrice cromata aspirante 9 spazzole		14.800
Resolo Braun Synchron Plus		18.900
Calcolatrice elettronica 12 cifre		33.000
Calcolatrice elettronica Texas TI 2500		36.000
Cucina a quattro fuochi forno diamante		40.000
Macchina fotografica Instamatic con pellicola		9.900
Illuminatore cine foto 100 watt		9.900
Musicalsetta		2.900
Cassette da Incidera		500

Vasto assortimento HI-FI, cine foto, elettrodomestici, TV a colore delle migliori marche

L.V.A. comprese prezzi validi fino ad esaurimento delle scorte.

**RICORDATE e PREFERITE**

## TELEMERCATO

CORSO VITTORIO EMANUELE, 219-221 (Fronte SIP)

## Amaro CIOCCARO

L'amaro che state cercando...  
E' una antica specialità naturale della

**PAOLUCCI liquori**

SORA - Viale S. DOMENICO - Tel. 81101

### CAUSA RAPINA

non più gioielleria, ma argenterie - cristalli - porcellane - peltri ecc. Importazioni dal mondo, per i Vs. regali. SCONTI PROPAGANDISTICO 20%

**BALDUCCI-CADEAUX - Chellini, 25**

# Un vero tesoro in casa

## Caffè Sport Borghetti

Il CAFFÈ SPORT BORGHETTI. Liqueur di puro caffè che si fabbrica dal 1860, è ottimo e pratico anche per punchs, caffè, cappuccino, bibite ghiacciate, con panna, con ricotta e mascarpone, con gelato e per dolci moka. Il CAFFÈ SPORT BORGHETTI contiene la caffeina attiva che sostiene il cuore e procura riflessi pronti

# AUTOPIU'

- Pronta consegna
- Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali
- Magazzino Ricambi originali
- Centro Assistenza Diagnostica Elettronica
- Automeccano Occasioni

**RENAULT**

VIA PRATI FISCALI, 200 tel. 8105300-8105890